

Conversione in Legge

Manovra economica “Salva Italia”: Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici.

LEGGE 22 dicembre 2011 , n. 214

G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 – Supplemento ordinario n.276

ARGOMENTO E ART.	RIASSUNTO DECRETO CONVERTITO IN LEGGE	ENTRATA IN VIGORE
Introduzione dell’ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie Articolo 5	E’ prevista l’emanazione di un DPCM entro il 31/05/2012 nel quale sono: 1) riviste le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’ISEE; 2) individuate le agevolazioni fiscali e tariffarie nonché le provvidenze di natura assistenziale che dal 01/01/2013 non possono più essere riconosciute a chi ha una ISEE superiore alla soglia individuata nel decreto stesso. Con un ulteriore decreto interministeriale (non è prevista la data di emanazione) viene rafforzato il sistema dei controlli dell’ISEE attraverso la condivisione di archivi tra gli enti e la pubblica amministrazione e prevista la costituzione di una banca dati delle prestazioni sociali agevolate	Dal 1° gennaio 2013 (Emanazione di un DPCM non regolamentare entro maggio 2012)
Soppressione INPDAP ENPALS Articolo 21, commi 1-9	L’INPDAP e l’ENPALS sono soppressi dal 01/01/2012 e le relative funzioni sono attribuite all’ INPS, Il provvedimento è conseguente al processo di armonizzazione del sistema pensionistico attraverso l’applicazione del metodo contributivo, nonché alla necessità di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa nel settore previdenziale e assistenziale. Dal 6.12.2011 al 31.12.11, gli Enti soppressi potranno svolgere solo atti di ordinaria amministrazione. Viene altresì previsto che in attesa dell’emanazione dei decreti di attuazione, le strutture centrali e periferiche degli enti soppressi continuano ad espletare le attività connesse ai compiti istituzionali degli stessi. A tale scopo, l’INPS nei giudizi incardinati relativi alle attività degli enti soppressi e’ rappresentato e difeso in giudizio dai professionisti legali già in servizio presso l’INPDAP e l’ENPALS.	06/12/2011
Flessibilità in uscita ed incentivazioni Articolo 24, comma 4	Viene incentivato il proseguimento dell’attività lavorativa fino all’età dei 70 anni per i lavoratori in possesso dei requisiti minimi per accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia (a regime, in presenza di un’anzianità minima contributiva di 20 anni e di un’età pensionabile non inferiore a 66 anni). A favore dei lavoratori che si avvalgono di detta flessibilità viene garantita la stabilità del posto di lavoro ai sensi dell’art. 18, legge n. 300/70 fino al raggiungimento del limite massimo di flessibilità.	

Lavori usuranti Articolo 24, comma 17	Per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti (lavorazioni usuranti di cui al D.lgs n. 67/2011) viene conservata, in via strutturale, la possibilità di accedere al pensionamento anticipato con il sistema delle c.d. quote con un'anzianità contributiva minima compresa tra 35 e 36 anni di contributi. I requisiti sono comunque rideterminati in modo da mantenere il beneficio massimo di anticipo rispetto alla generalità dei lavoratori nel limite di 3 anni. Il decreto non interviene invece sugli obblighi di comunicazione dei datori di lavoro, che restano quelli fissati da ultimo dal D.M. 20 settembre 2011.	
Aumento delle aliquote contributive dei lavoratori artigiani e commercianti Articolo 24, comma 22	Dal 01/01/2012 le aliquote contributive dovute da Artigiani e Commercianti sono aumentate di 1,3 punti per l'anno 2012 e di 0,45 punti per gli anni successivi fino al raggiungimento del 24% (2018).	01/01/2012
Aliquote lavoratori agricoli, coltivatori diretti, mezzadri e coloni Articolo 24, comma 23	Revisione dell'ammontare dei contributi dovuti dai lavoratori coltivatori diretti mezzadri e coloni iscritti alle relative gestioni autonome dell'Inps. L'ammontare dei contributi per le suddette categorie è predeterminato dall'INPS sulla base di 4 fasce di reddito convenzionale, nell'allegato 1, tabelle B e C, al decreto 201/2011, sono riportate le nuove aliquote da applicare.	01/01/2012
Casse previdenziali privatizzate Articolo 24, comma 24	Le casse di previdenza private di cui al DLgs 509/1994 e DLgs. 103/1996, entro il 31/06/2012 devono provvedere ad adottare idonee misure al fine di garantire l'equilibrio tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche per un arco temporale di 50 anni. Le delibere adottate sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, i quali devono esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento. Decorso il termine del 31/06/2012 senza che si sia provveduto all'adozione del provvedimento o in caso di parere negativo dei Ministeri, si applicano: . le disposizioni del comma 2 dell'art. 24 (vale a dire dal 01/01/2012 con riferimento alle anzianità contributive maturate da tale data è adottato il sistema di calcolo contributivo); . un contributo di solidarietà a carico dei pensionati nella misura dell'1%, per gli anni 2012 e 2013.	Entro il 31/06/2012
Estensione tutele prestazioni temporanee ai professionisti Gestione separata Articolo 24, comma 26	Estensione della tutela in materia di malattia e maternità ai liberi professionisti iscritti alla gestione separata presso l'INPS che non siano titolari di pensione o iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria, vale a dire coloro che versano l'aliquota piena attualmente pari al 26,00% maggiorata dello 0,72%.	01/01/2012